

[www.minotariccoinforma.it](http://www.minotariccoinforma.it)



e-newsletter

a cura

del Consigliere Regionale



Mino Taricco



pedalare insieme, pedalare tutti, nella stessa direzione

Newsletter  
8/2012

Salvati solo gli amici  
degli amici



Trasporto  
Pubblico  
Locale



CHIUSO PER TAGLI!!!  
VERGOGNA!!!!

## Ultimi Aggiornamenti sul TPL



### **MOZIONE DI SFIDUCIA NEI CONFRONTI DELLA BONINO**

**DAI RAMI SECCHI SALVATI SOLO I TRENI DEI SUOI AMICI LEGHISTI.**

**UNA DICHIARAZIONE DAL GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO. (1/06/2012)**

Il Pd chiederà la convocazione di un Consiglio regionale straordinario in cui presenterà una mozione di sfiducia nei confronti dell'assessore regionale Barbara Bonino.

Oggi in Commissione l'assessore ha dimostrato come nella scelta delle tratte da tagliare, più che i conti economici e gli interessi dei cittadini, contano gli interessi dei suoi amici leghisti, preoccupati solo di garantire i propri sindaci e i loro territori, piuttosto che i piemontesi e le casse regionali.

In sede di discussione del piano triennale sul trasporto pubblico locale, in Commissione, l'assessore ha tentato in tutti i modi di nascondere il fatto che due delle 14 linee da tagliare secondo il piano, saranno invece salvate. Come mai questo maldestro tentativo? Perché le due linee, la Novara-Varallo e la Casale Monferrato-Vercelli, stanno molto a cuore al sindaco e parlamentare leghista di quella zona. Tanto da non tenere in alcun conto i dati economici e di traffico della linea.

La dimostrazione è presto fatta: Si taglia un convoglio della Torino-Torre Pellice, che ha un costo medio annuo per passeggero di poco superiore ai mille euro, e se ne mantiene uno della Novara-Varallo, che ha un costo medio annuo per passeggero di quasi 38 mila euro.

Per giustificare il salvataggio, l'ass. Bonino è arrivata a parlare di un collegamento su strada disagiata di montagna, quando tutti sanno che tra Novara e Varallo c'è una superstrada, e la strada di montagna comincia dopo.

Il tentativo di mascherare l'operazione di taglio è stato poi ripetuto nell'incontro con le autonomie locali, che per legge devono esprimere l'intesa sul piano, che verrà però posticipata di 15 giorni. Dato che i nuovi tagli entreranno in vigore il 9 giugno, con il nuovo orario estivo, il parere arriverà quando tutti i buoi saranno già scappati dalla stalla.

E' evidente il tentativo di nascondere l'incongruità e l'irrazionalità delle scelte compiute. E' evidente come non ci troviamo di fronte a un'opera di razionalizzazione del trasporto pubblico locale, ma a un piano che privilegia i territori governati da leghisti e pidellini, indipendentemente dal reale interesse dei piemontesi. E' un atteggiamento inaccettabile, che combatteremo fino in fondo.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2009>

**CONFERMATI I TAGLI FERROVIARI  
CON INACCETTABILI  
DISCRIMINAZIONI.**

Una dichiarazione di Mino Taricco.  
(01/06/2012)

Oggi nella riunione della II Commissione nella quale vi e' stato uno scontro durissimo tra l'Assessore Bonino parte della sua maggioranza e le opposizioni regionali, e' stato votato nel primo pomeriggio il parere al programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale, che nella sostanza purtroppo, conferma tutti i tagli alle linee ferroviarie che erano stati paventati nei giorni scorsi .

Dall'avvio dell'orario estivo saranno quindi sopresse le linee ferroviarie Cuneo- Savigliano-Saluzzo, Ceva-Ormea, Mondovi'- Cuneo e Alba - Castagnole verso Asti ed Alessandria. Sara' oggetto di rimodulazione anche la line Bra-Ceva ormai sostituita da mezzi su gomma.

Nella riunione della Commissione, lo scontro e' stato durissimo in quanto e' emerso che contrariamente a quanto era stato annunciato nella precedente riunione di Commissione per le linee Novara Varallo e Casale Vercelli sarebbe stata fatta una eccezione in via sperimentale, che tradotto in soldoni vuol dire che al momento non chiudono. Abbiamo fatto rilevare la gravissima scorrettezza nei confronti del Consiglio e della Commissione a cui la Giunta ha cambiato le carte in tavola ben tre volte durante la discussione.



E' poi assolutamente inaccettabile che si motivi con necessità di razionalizzazione tagli di linee ferroviarie che mettono fortemente in crisi territori, come il nostro, che hanno già innumerevoli difficoltà nella mobilità per evidenti carenze infrastrutturali , mentre per gli amici del nostro Presidente leghista si fanno eccezioni non documentate dal alcun comprensibile dato tecnico di riferimento.

Abbiamo già annunciato che nei prossimi giorni daremo battaglia su una simile inaccettabile scelta con tutti i mezzi e strumento a nostra disposizione

Mino Taricco

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2010>

**E' stato richiesto un Consiglio Straordinario sul Trasporto pubblico locale, calendarizzato per il 19 giugno 2012.**

“Non è accettabile un approccio così superficiale al tema del Trasporto Pubblico Locale in particolare per quello ferroviario “

## **CONSIGLIO STRAORDINARIO SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (6/06/2012)**



Altra pagina nefasta sul tema Trasporto Pubblico Locale oggi con una risposta assurda ad una mia interrogazione che poneva un quesito molto semplice e cioè se rispondessero al vero le notizie circolate sul fatto che già nei mesi scorsi sia stato concordato con Trenitalia da parte della Regione, il taglio delle linee ferroviarie che saranno soppresse già a partire dall'orario estivo.

In caso affermativo abbiamo chiesto di conoscere che senso abbia la discussione e l'approvazione di un Parere, che abbiamo fatto in II Commissione, e che senso abbia il parere atteso dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali.

Abbiamo ricevuto una non-risposta che non dice niente.

Abbiamo, per meglio capire, fatto anche richiesta di accesso agli atti, per poter visionare i documenti che hanno caratterizzato il percorso di questa assurda vicenda.

Il comportamento dell'Assessore Bonino e della Giunta regionale su questo tema è stato, in questi mesi, scandaloso e di sostanziale disprezzo nei confronti del territorio, che non è stato coinvolto nelle scelte, e nei confronti del Consiglio regionale per il modo ed i tempi della discussione.

Per questo abbiamo richiesto un Consiglio straordinario e abbiamo presentato una articolata e argomentata richiesta di revoca dell'Assessore Bonino, sottoscritte da tutto il gruppo del Partito Democratico e da numerosi altri Consiglieri.

Non è accettabile una tale modalità così come non è accettabile un approccio così superficiale al tema del Trasporto Pubblico Locale in particolare per quello ferroviario.

Il Consiglio straordinario è stato calendarizzato per il 19 giugno 2012, in quella occasione chiederemo con forza i chiarimenti e la trasparenza che in questi mesi non abbiamo avuto noi e non ha avuto il Piemonte.

Su questa vicenda abbiamo assistito al trionfo delle scelte partigiane e il nostro territorio è stato tra quelli pesantemente colpiti. L'abbiamo già detto in tutti i modi.

**Il 19 giugno i riflettori dovranno essere accesi su Palazzo Lascaris per fare emergere gli spazi di un rinsavimento della Giunta e comunque rendere edotti tutti i piemontesi e coloro che usavano le linee ferroviarie interessate dalla soppressione nella nostra provincia, di ciò che sta accadendo.**

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2015>

## **BILANCIO REGIONALE 2012 (18/05/2012)**

“Con il solo voto della maggioranza è stato approvato in data 18 maggio 2012, dopo sette mesi di sconclusionato ritardo, il Bilancio Preventivo 2012 della Regione Piemonte.”



Non abbiamo partecipato al voto perché siamo di fronte a un documento che non rispecchia la reale situazione contabile e patrimoniale della Regione.

Tra pochi giorni, quando la Giunta regionale presenterà il rendiconto 2011, tutto ciò apparirà in tutta la sua evidenza. Il gruppo del PD denuncia che nel corso del 2012 almeno 600 milioni di euro di spese previste nella Legge di Bilancio non verranno attuate dalla Giunta regionale, in quanto parte delle entrate iscritte sono chiaramente

inesistenti.

Ciò nonostante, abbiamo lavorato per migliorare la Legge e con la nostra azione emendativa, abbiamo strappato importanti risultati dall'incremento delle risorse per i consorzi socioassistenziali, al trasporto pubblico locale, l'università, la riconferma degli operai forestali.

La Giunta non ha voluto invece ascoltare le nostre richieste a favore del diritto allo studio, con l'aumento dei fondi per le borse di studio Edisu, e per le Comunità montane che, a questo punto, non avranno tutte le risorse necessarie per il personale, rischiando davvero di essere abbandonate a se stesse. Significativa di questo stile poi anche la presa in giro sulle risorse per la cultura, il turismo e lo sport.

Nella legge finanziaria è stato vincolato a questo scopo il 30% dell'addizionale Irpef, con conseguenti proclami di vittoria di alcuni esponenti che si vantavano di aver difeso la cultura.

Peccato che di quell'aumento di risorse non ci sia alcuna traccia nel bilancio. Risultano dunque vani i più volte ribaditi impegni a stanziare le risorse necessarie e promesse. Quello che si è approvato purtroppo è tutto tranne che un bilancio di svolta, capace di tracciare una strada di sviluppo e di certezze per il Piemonte.

**Di seguito il link dove poter consultare e scaricare il testo completo del Bilancio Preventivo 2012**

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1991>

## APPROVATO PIANO OPERATIVO 29/05/2012



In data 29 maggio dalla Giunta Regionale la ripartizione in capitolo delle UPB a seguito dell'approvazione del [P.O Bilancio Preventivo 2012](#)  
E' possibile visionarlo e scaricarlo.  
Di seguito un breve sommario per facilitarne la lettura  
<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2008>

### LEGENDA P.O. BILANCIO PREVENTIVO 2012

- Le entrate sono all'inizio da pag. 1 a pag. 119
- La spesa a seguire da pag. 1 a pag. 562

Sigla	Direzione	Inizio a pagina ...
DB05	Affari Istituzionali- avvocatura- Autonomie locali	pag. 2
DB06	Comunicazione Giunta	pag. 8
DB07	Risorse umane e patrimonio	pag.11
DB08	Programmazione- politiche territoriali- Edilizia	pag. 23
DB09	Risorse finanziarie	pag. 60
DB10	Ambiente	pag.92
DB11	Agricoltura	pag. 131
DB12	Trasporti e infrastrutture	pag. 230
DB13	Innovazione ricerca università	pag. 260
DB14	Opere pubbliche- suolo - montagna	pag. 280
DB15	Istruzione- formazione- lavoro	pag. 361
DB16	Attività produttive- Commercio	pag. 397
DB18	Cultura- turismo- sport	pag. 430
DB19	Politiche sociali	pag. 476
DB20	Sanità	pag. 493
SB01	Gabinetto	pag. 545
SB02	Controllo di gestione	pag. 561

## **RITARDI DEI TRASFERIMENTI REGIONALI ALLE PROVINCE PER LE AGENZIE FORMATIVE. (04/06/2012)**

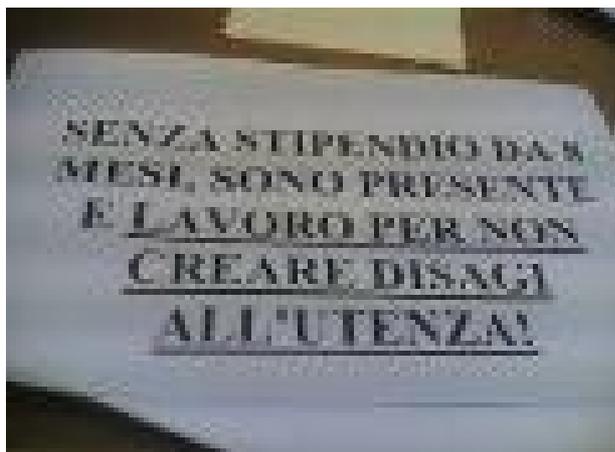
Abbiamo presentato una interrogazione, prima firmataria la collega Pentenero, a seguito delle numerose sollecitazioni per i ritardi nei pagamenti degli insegnanti negli Enti per la Formazione Professionale. Molti Enti o agenzie formative lamentano come causa dei loro ritardi, l'enorme ritardo con cui sono a loro volta pagati dalla Provincia.

L'Assessore regionale Porchietto, cui abbiamo rivolto la questione, nella sua risposta, ha confermato i gravi ritardi della Regione nei trasferimenti di risorse alle Province, ritardo che sta mettendo in forte crisi il sistema della formazione.

L'Assessore ha spiegato che i ritardi sono dovuti "prioritariamente" alla lentezza dei trasferimenti statali che determinano una ridotta capacità di cassa per la Regione.

L'Assessore Porchietto ha anche ricordato che la Giunta regionale ha attivato a fine 2011, attraverso Finpiemonte, un meccanismo, "cash pooling", che dovrebbe accelerare il trasferimento alle Province dei fondi UE e la possibilità di anticipazioni per circa 20 milioni di euro.

Abbiamo segnalato la necessità di fare di più, innanzitutto per sveltire le procedure che portano ad ulteriori dilazioni rispetto a quelli prodotti dalle tempistiche statali e europee.



In secondo luogo occorre sostenere le agenzie nei loro rapporti con le banche, attraverso un ruolo attivo più presente delle Regione e delle sue partecipate.

Questa situazione che sta strangolando le agenzie formative, poi di fatto si ribalta sugli addetti e sugli insegnanti che in moltissimi casi sono pagati con ritardi molto pesanti.

Abbiamo confermato all'Assessore che torneremo a chiedere conto dell'efficacia delle misure sull'andamento dei pagamenti, a tutela delle aziende e dei lavoratori delle agenzie formative.

Di seguito il link dove poter consultare il testo dell'interrogazione e la risposta dell'Assessore.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2011>

## 23 ANNI FA PIAZZA TIENANMEN (04/06/2012)



Quello che in Cina viene chiamato incidente, nel resto del mondo invece è ricordato come una delle ferite più profonde all'idea di democrazia, di libertà e di giustizia.

Quel massacro, ciò che successe in piazza Tienanmen il 4 giugno di 23 anni fa, è una delle pagine più tristi per il popolo cinese, cui non è permesso, ancora oggi, neanche di commemorare quella tragica data.

La protesta di piazza Tienanmen incominciò il 15 aprile 1989, in un anno segnato da un fiorire di rivolte popolari che portarono alla caduta dei regimi comunisti dell'Est Europa. Gli studenti cinesi

erano scesi in piazza per commemorare la morte di Hu Yaobang, figura politica molto cara ai riformisti, e per protestare contro la corruzione e il nepotismo all'interno del Partito Comunista Cinese.

La loro speranza era che, quello che stava succedendo in Unione Sovietica e nel resto dell'Europa, potesse favorire lo sviluppo di riforme democratiche anche in Cina, dove era in atto un ritorno di conservatorismo, soprattutto per la spinta data da Deng Xiaoping che deteneva il vero potere nel PCC.

Gli studenti volevano maggior libertà di informazione e di associazione, ma non chiedevano l'abbattimento del modello comunista, volevano solo che un Partito più attento al bene del popolo.

La protesta andò avanti per settimane, senza risposte del Partito e spinse gli studenti ad indire uno sciopero della fame che durò per giorni.

Il 20 maggio, vista la situazione di stallo, il governo cinese varò la legge marziale, ordinando all'esercito di occupare Pechino.

Zhao Ziyang, figura di spicco del PCC, tentò di dissuadere gli studenti dal continuare la protesta, promettendo maggior dialogo in futuro.

L'intervento di Zhao, tuttavia, non smosse gli studenti che continuarono la loro mobilitazione fino alla notte del 3 giugno 1989, quando Deng Xiaoping ordinò ai carrarmati di entrare nella piazza e di aprire il fuoco.

Non si conoscono le cifre reali del massacro ma si stimano le vittime civili in più di 3000, alcune fonti addirittura ne stimano quasi 12000.

Il governo cinese non ha mai fornito una versione ufficiale dell'accaduto, ed ha limitato in ogni modo l'accesso ai media stranieri, consentendo alla sola stampa cinese, facilmente manipolabile, di seguire l'evento.

Una delle poche immagini che ci sono giunte è quella di uno studente che, disarmato, si pone davanti ai carri armati per fermarli.

Non se ne conosce l'identità e neanche si sa, se sia sopravvissuto al massacro di quella notte, ma è diventato simbolo della lotta per la democrazia e la libertà.

Come ogni anno, il popolo cinese non ha potuto in nessun modo commemorare il massacro di piazza Tienanmen.

Anche noi siamo chiamati a non dimenticare, per non rendere inutile il loro sacrificio per la libertà.

Mino Taricco

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2013>



produzione energetica da fonti rinnovabili.

EDIZIONE 2012

La tutela dell'ambiente e delle risorse naturali è una delle priorità di intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Il Bando AmbientEnergia è lo strumento attraverso il quale la Fondazione ha scelto di agire a sostegno dell'ambiente in modo da concentrare le risorse su obiettivi specifici. Nell'immediato futuro il risparmio energetico, quindi l'utilizzo di materiali e tecniche in grado di ridurre i consumi correnti, è il primo e più importante serbatoio di energia da cui è possibile attingere. Prendendo le mosse da questo presupposto, nella formulazione del bando la Fondazione ha scelto di privilegiare il risparmio energetico, coniugandolo con il sostegno a forme di

Il Bando AmbientEnergia 2012 si articola in tre misure distinte e diverse tra loro, dedicate alla riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica, alla realizzazione di audit energetici su edifici di proprietà comunale e a interventi di riqualificazione energetica su edifici sottoposti ad audit a seguito dell'edizione 2011 del bando.

### **Misura 121**

Regolamento CE 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale PSR 2007-2013. Misura 121. Bando 2011 - Riapertura termini di presentazione.

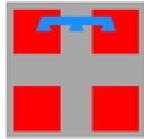


“La Giunta Regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 Misura 121, bandi 2011, domande di sostegno/aiuto presentate ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 67-2476 del 27.07.2011 e n. 68-2477 del 27.07.2011:

Si dispone la riapertura, dalla data di pubblicazione della presente D.G.R. e fino al 28 giugno 2012, dei termini per la presentazione delle domande di sostegno. Le domande dovranno essere presentate per via telematica con le modalità già previste”

Di seguito il link dove poter accedere al testo dei bandi e poter scaricare il materiale necessario per accedervi

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2017>



**CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE**

*Vicepresidente Commissione Ambiente*

***Mino Taricco***

*Gruppo Consiliare Partito Democratico  
Via Arsenale 14 – 10121 TORINO*

*Tel. + 39 011.5757716 Fax + 39 011.543246  
Cell. 335.5482142*

[mino.taricco@consiglioregionale.piemonte.it](mailto:mino.taricco@consiglioregionale.piemonte.it)  
[mino.taricco@minotariccainforma.it](mailto:mino.taricco@minotariccainforma.it)

[www.minotariccainforma.it](http://www.minotariccainforma.it)



Potete seguire la mia attivita' anche su Facebook

<http://www.facebook.com/pages/Mino-Taricco/184246991650890>

Per maggiori informazioni, chiarimenti, suggerimenti,  
critiche:

**[info@minotariccainforma.it](mailto:info@minotariccainforma.it)**  
**[www.minotariccainforma.it](http://www.minotariccainforma.it)**